

Comune Capofila San Benedetto del Tronto

Acquaviva Picena Campofilone Carassai Cossignano Cupra Marittima Grottammare
Massignano Monsampolo del Tronto Montalto delle Marche Montefiore dell'Aso
Monteprandone Pedaso Ripatransone

BANDO INTEGRALE

ASSEGNO DI CURA per la NON AUTOSUFFICIENZA

(Delibera di Giunta Regionale n. 985 del 15 giugno 2009
e Delibera del Comitato dei Sindaci n. 8 del 20/12/2010)

Sono destinatari dell'assegno di cura le famiglie che, nel territorio dei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale XXI (di seguito ATS 21), mantengono/riportano la persona anziana non autosufficiente nel proprio contesto di vita e di relazioni attraverso interventi di supporto assistenziale gestiti direttamente o attraverso assistenti familiari private in possesso di regolare contratto di lavoro.

REQUISITI DI ACCESSO

1. La persona anziana assistita deve:

- a) aver compiuto i 65 anni di età alla data di scadenza dell'avviso pubblico;
- b) essere dichiarata non autosufficiente con certificazione di invalidità pari al 100% e usufruire di indennità di accompagnamento.

Non possono presentare domanda di assegno le persone per le quali non si sia ancora concluso il procedimento per il riconoscimento dell'indennità di accompagnamento.

- c) essere residente, nei termini di legge, in uno dei Comuni dell'ATS 21 e usufruire di una adeguata assistenza presso il proprio domicilio o presso altro domicilio privato.

Non sono accoglibili le domande di coloro che vivono in modo permanente in strutture residenziali (es.residenze protette, RSA...).

2. Per accedere all'assegno di cura, pari ad € 200,00 mensili, è necessario presentare una certificazione ISEE, riferita al periodo di imposta 2009, con un valore massimo di:

- a) € 11.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente da solo;
- b) € 25.000,00 in caso di anziano non autosufficiente residente presso un nucleo familiare.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

POSSONO PRESENTARE DOMANDA:

- a) l'**anziano** stesso, quando sia in grado di determinare e gestire le decisioni che riguardano la propria assistenza e la propria vita;
- b) i **familiari**, entro il 4° grado, che accolgono l'anziano nel proprio nucleo;
- c) il **soggetto incaricato alla tutela** dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno o **persona** che, di fatto, si occupa della tutela della persona anziana purché sia residente in uno dei Comuni dell'ATS 21).

Ufficio di Coordinamento

LE DOMANDE di assegno di cura debbono essere redatte su appositi modelli differenziati come segue:

MODELLO A – PER I CITTADINI CHE HANNO GIÀ FATTO DOMANDA CON IL BANDO PRECEDENTE (ANNO 2009) E HANNO USUFRUITO DELL’ASSEGNO DI CURA OPPURE SONO STATI INSERITI IN GRADUATORIA.

In tal caso la domanda è così composta:

1. modello specifico già predisposto di integrazione dei documenti;
2. attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2009, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.), firmata dal richiedente;
3. copia del contratto di lavoro, di almeno 25 ore settimanali laddove l’anziano sia privo di una rete familiare di assistenza, e copia dell’ultimo bollettino INPS, solo qualora fosse subentrata una nuova assistente familiare;
4. copia del verbale di revisione dell’invalidità civile, solo per chi è stato nel frattempo rivisto dalla competente commissione medica;
5. dichiarazione relativa le modalità di gestione dell’attività assistenziale erogata nell’arco delle 24 ore (allegato C);
6. copia di un valido documento di identità del richiedente.

MODELLO B – PER I CITTADINI CHE NON HANNO MAI FATTO DOMANDA O CHE HANNO FATTO DOMANDA NELL’ANNO PRECEDENTE, MA SONO STATI ESCLUSI PER MANCANZA DI REQUISITI.

In tal caso la domanda è così composta:

1. modello specifico di domanda già predisposto;
2. attestazione I.S.E.E., riferita al periodo di imposta 2009, in corso di validità, completa di dichiarazione sostitutiva unica (D.S.U.), firmata dal richiedente;
3. copia del verbale di invalidità civile al 100% con riconoscimento di indennità di accompagnamento;
4. copia del contratto di lavoro, di almeno 25 ore settimanali laddove l’anziano sia privo di una rete familiare di assistenza, e copia dell’ultimo bollettino INPS, in caso di utilizzo di un’assistente familiare;
5. dichiarazione relativa le modalità di gestione dell’attività assistenziale erogata nell’arco delle 24 ore (allegato C);
6. copia di un valido documento di identità del richiedente.

Le domande, redatte sugli appositi moduli e corredate obbligatoriamente, pena l’esclusione, dalla documentazione richiesta, dovranno pervenire, nei modi stabiliti dalla legge, presso la sede dell’ente capofila dell’ATS 21 oppure presso l’Ufficio Protocollo del proprio Comune di residenza,

ENTRO IL 31 GENNAIO 2011

tramite consegna a mano (fa fede il timbro di accettazione dell’Ufficio protocollo del Comune di residenza o di San Benedetto del Tronto) oppure inviata a mezzo raccomandata A/R (in tal caso per la verifica dei termini farà fede il timbro postale dell’Ufficio accettante).

I Comuni dell’ATS 21 non assumono responsabilità in caso di dispersione delle domande dovute ad inesatte indicazioni del destinatario del plico, a disguidi postali o imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

N.B. La dichiarazione ISEE, allegata alla presente domanda, potrà essere sottoposta a verifiche e controlli del Comando Provinciale della Guardia di Finanza.

Ufficio di Coordinamento

PERCORSO PER ACCEDERE ALL'ASSEGNO DI CURA

Le domande e le integrazioni di documentazione, pervenute entro la data sopraindicata vengono trasmesse, a cura dei rispettivi Comuni di residenza, all'ufficio di Coordinamento presso il Comune di San Benedetto del Tronto, entro 15 giorni dalla data di scadenza del bando.

Il Coordinatore dell'ATS 21 e il Direttore di Distretto della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR, predispongono una graduatoria in base ai valori ISEE. A parità di ISEE verrà data priorità ai soggetti più anziani.

La graduatoria non dà immediato diritto al contributo che sarà subordinato a:

- visita domiciliare da parte dell'assistente sociale dell'ATS 21 che verifica la presenza delle condizioni operative che consentono la permanenza dell'anziano nel proprio ambiente di vita;
- esito della valutazione professionale dell'Assistente Sociale;
- stesura del Piano Assistenziale Individualizzato (PAI);
- sottoscrizione di un "patto" di assistenza domiciliare, da parte del Coordinatore dell'ATS 21 e della famiglia che assiste l'anziano o dell'anziano stesso. Nel patto vengono individuati:
 - a) i percorsi assistenziali a carico della famiglia,
 - b) gli impegni a carico dei servizi,
 - c) la qualità di vita da garantire alla persona assistita,
 - d) le conseguenti modalità di utilizzo dell'assegno di cura,
 - e) la tempistica di concessione dello stesso.

Al termine dell'istruttoria viene trasmessa al richiedente una comunicazione scritta relativa all'esito della domanda.

In caso di decesso o di inserimento permanente in struttura residenziale prima della stipula del Patto di Assistenza Domiciliare la domanda di assegno di cura presentata decade, e si procede allo scorrimento della graduatoria.

La graduatoria avrà durata di un anno.

L'eventuale diritto all'assegno di cura verrà riconosciuto dal 1/1/2011 ai primi 172 beneficiari, salvo scorrimento della graduatoria.

L'entità dell'assegno di cura è di € 200,00 mensili e sarà erogato, di norma, trimestralmente. Nel caso in cui una eguale sperimentazione di assegno di cura fosse già stata avviata da un Comune dell'ATS 21, l'assegno di cui al presente bando può essere considerato aggiuntivo.

È possibile l'erogazione di massimo 2 assegni nel caso di compresenza di più persone non autosufficienti residenti nello stesso nucleo abitativo.

È possibile l'erogazione di massimo 2 assegni nel caso di compresenza di più religiosi non autosufficienti che vivono nello stesso convento, monastero o altro similare.

L'assegno di cura viene interrotto:

1. in caso di decesso;
2. in caso di inserimento permanente in struttura residenziale;
3. in caso di accesso al SAD o altri servizi semiresidenziali;
4. col venir meno delle condizioni di accesso e in genere delle finalità previste dall'intervento;
5. col venir meno delle condizioni previste all'atto della sottoscrizione degli impegni assunti nel Patto di Assistenza Domiciliare tra servizio sociale e destinatario dei contributi.

In caso di interruzione si procederà allo scorrimento della graduatoria con decorrenza non retroattiva del beneficio economico **a partire dal 1° giorno del mese successivo.**

Ufficio di Coordinamento

L'assegno di cura non è cumulabile con il servizio di assistenza domiciliare (SAD) o con altri servizi semi-residenziali.

PER REPERIRE IL MODELLO DI DOMANDA ED OTTENERE EVENTUALI INFORMAZIONI rivolgersi a:

- **PUNTO UNICO DI ACCESSO** presso il Comune di S. Benedetto del Tronto – Viale De Gasperi, 124 S. Benedetto del Tronto (AP);
- **Servizi Sociali** dei Comuni di San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone;
- **U.R.P.** - Uffici Relazioni con il Pubblico dei Comuni dell'ATS 21;
- **Sito Internet dell'ATS 21** – www.ambitosociale21marche.it.

Per quanto non specificato nel presente avviso si rinvia alla Deliberazione della Giunta Regionale delle Marche n. 985 del 15 giugno 2009.

Si precisa che l'erogazione dell'assegno di cura, di cui al presente bando, è subordinata all'effettivo finanziamento da parte della Regione Marche.

San Benedetto del Tronto, li 22 dicembre 2010

Il Direttore di Distretto
Zona Territoriale n.12 ASUR
Giovanna Picciotti

Il Coordinatore
Ambito Territoriale Sociale 21
Antonio De Santis

~~~~~  
**Informativa D.Lgs. 196/03 art.13 (Privacy)**

**Titolari del trattamento**

Comune di San Benedetto del Tronto in qualità di ente capofila dell'ATS 21, per l'intera banca dati, i restanti Comuni Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone, per la banca dati dei cittadini residenti, nell'ambito delle rispettive competenze.

**Responsabile del trattamento**

Coordinatore dell'ATS 21, per la banca dati di tutto l'ATS 21, incluso San Benedetto del Tronto e i Responsabili dei Servizi Politiche Sociali dei restanti Comuni.

**Incaricati**

I dati vengono trattati dai dipendenti assegnati, anche temporaneamente, all'ATS 21, agli uffici dei Servizi Politiche Sociali e ai Servizi Finanziari dei Comuni.

**Finalità**

I dati dichiarati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente per l'istruttoria dell'istanza formulata e per le finalità strettamente connesse alla concessione del beneficio richiesto (Artt. 68 e 86, comma 1, lettera c, D.Lgs. 196/03; L. 328/2000; L. 296/2006).

**Modalità**

Il trattamento viene effettuato sia con strumenti cartacei sia con elaboratori elettronici a disposizione degli uffici, in particolare verrà utilizzato il Sistema Informativo per la Non Autosufficienza – SINA.

**Ambito comunicazione**

I dati verranno utilizzati dagli uffici dell'ATS 21 e dai Servizi Politiche Sociali dei Comuni dell'ATS 21 e verranno comunicati ai Servizi Finanziari dei Comuni, agli Istituti di Credito, ai Servizi della Regione Marche e agli Enti autorizzati anche per le verifiche in merito ai requisiti.

Per il Comune di San Benedetto del Tronto la tipologia di dati e di operazioni eseguibili è prevista dal Regolamento tutela dati personali approvato dal Commissario Straordinario con atto n. 169/2006, ai sensi degli artt. 20 e 21 del D. Lgs. 196/03.

**Obbligatorietà**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter usufruire del beneficio in presenza dei requisiti; la conseguenza nel caso di mancato conferimento dei dati è la sospensione del procedimento.

**Diritti**

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento ed integrazione, nonché di cancellazione dei dati o trasformazione in forma anonima dei dati se trattati in violazione di legge, ed infine il diritto di opposizione per motivi legittimi, come previsti dagli art. 7 e seguenti del D. Lgs. 196/03, rivolgendosi alle sedi dei Comuni sopraindicati.

**Informativa Legge n. 241/1990 modificata dalla Legge n. 15/05 art. 8**

**Amministrazioni competenti**

Comuni di: San Benedetto del Tronto, Acquaviva Picena, Campofilone, Carassai, Cossignano, Cupra Marittima, Grottammare, Massignano, Monsampolo del Tronto, Montalto delle Marche, Montefiore dell'Aso, Monteprandone, Pedaso, Ripatransone.

**Oggetto del procedimento**

Delibera di Giunta Regionale n.985 del 15 giugno 2009 concernente: "Approvazione delle modalità di utilizzo e dei criteri di riparto del Fondo per le non autosufficienze e del fondo finalizzato alla permanenza o ritorno in famiglia di persone parzialmente o totalmente non autosufficienti".

**Ufficio di Coordinamento**

**Responsabili del procedimento:**

per il Comune di Acquaviva Picena, Cristina Rubicini

per il Comune di Campofilone, Stefania Pasqualini

per il Comune di Carassai, Gianna Angelini

per il Comune di Cossignano, Gabriella Pieramici

per il Comune di Cupra Marittima, Melissa Ascani

per il Comune di Grottammare, Giovanni Tosti

per il Comune di Massignano, Antonio Ricci

per il Comune di Monsampolo del Tronto, Tullia Maria Binni

per il Comune di Montalto delle Marche, Marinella Fiorenza

per il Comune di Montefiore dell'Aso, Stefano Ciuti

per il Comune di Montepandone, Cristina Ceroni

per il Comune di Pedaso, Donatella Steca

per il Comune di Ripatransone, Ivana Tommasi

per il Comune di San Benedetto del Tronto, Pietro D'Angeli

per l'Ambito Territoriale Sociale 21, Antonio De Santis

per il Distretto Sanitario della Zona Territoriale n. 12 dell'ASUR, Giovanna Picciotti.

**Inizio e termine del procedimento**

L'avvio del procedimento decorre dalla data di ricevimento delle domande presso l'Ufficio di Coordinamento dell'ATS 21; i termini di conclusione del procedimento sono indicati in 180 giorni dalla data di erogazione all'ATS 21 del contributo regionale.

**Inerzia dell'Amministrazione**

Decorsi i termini sopraindicati, l'interessato potrà adire direttamente il Giudice Amministrativo (T.A.R. Marche) finché perdura l'inadempimento e comunque non oltre un anno dalla scadenza dei termini di conclusione del procedimento.

**Uffici in cui si può prendere visione degli atti**

Servizi Politiche Sociali dei Comuni di rispettiva residenza, negli orari di apertura al pubblico con le modalità prevista dagli artt. 22 e seguenti della L. 241/1990 come modificata dalla L. 15/05.

**Consenso al trattamento dei dati**

Il sottoscritto, presa visione dell'informativa sopra riportata, esprime il consenso al trattamento dei propri dati personali ai fini del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs.n.196/03.

**Ufficio di Coordinamento**

---

**Sede operativa:** : viale De Gasperi, 124 63039 San Benedetto del Tronto Telefono 0735.794341 Fax 0735.794553  
**www.ambitosociale21marche.it**